



REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI

1. Le escursioni sociali proposte dalla sezione hanno lo scopo principale di favorire e diffondere la pratica dell'escursionismo; esse vengono organizzate dalla commissione Escursionismo che ne cura lo svolgimento per mezzo di Titolati e Qualificati dell'Escursionismo e Cicloescursionismo oltre che Esperti Sezionali riconosciuti come tali dal Consiglio Direttivo, i quali operano volontariamente e gratuitamente.
2. La partecipazione alle escursioni è principalmente riservata ai soli Soci del Club Alpino Italiano in regola con il tesseramento i quali devono sempre prenotarsi attraverso i canali di comunicazioni indicati dalla sezione. I Soci che non hanno rinnovato entro la data del 31 marzo ed i non Soci che intendessero partecipare, devono obbligatoriamente richiedere l'adesione all'iniziativa sociale, attraverso apposito messaggio al numero di riferimento almeno tre giorni prima della data dell'escursione al fine di consentire l'attivazione della copertura assicurativa. L'eventuale partecipazione di non iscritti al CAI o di Soci non in regola con il tesseramento deve essere preventivamente autorizzata. La quota assicurativa dovrà essere versata prima della partecipazione.
3. Non è ammessa la partecipazione di soggetti che non abbiamo richiesto ed ottenuto conferma della propria registrazione. Le persone non registrate agli eventi, ove si presentassero alla partenza, dovranno essere pubblicamente dichiarate estranee alla partecipazione escludendo ogni responsabilità da parte dell'Associazione per qualsiasi evenienza.
4. La partecipazione è ammessa alle persone in buon stato di salute che hanno l'obbligo di dichiarare eventuali patologie in corso che potrebbero determinare problemi alla salute propria e degli altri partecipanti durante la fase di svolgimento delle attività.
5. Le iscrizioni sono limitate ad un numero di posti indicato nella locandina di riferimento. I Soci della Sezione di Gozzano hanno la precedenza. Le iscrizioni sono valide solo se accompagnate dalla relativa quota d'iscrizione ove prevista; si chiudono - salvo diverso avviso - entro le ore 12 del giorno precedente l'escursione e possono essere prorotate per il completamento dei posti disponibili esclusivamente telefonando direttamente agli accompagnatori e con la relativa richiesta di adesione riscontrata tramite numero di riferimento. In questo caso l'iscrizione è possibile solo per i soci, che dovranno saldare la quota direttamente nel luogo di ritrovo al responsabile del gruppo previa esibizione della tessera CAI valida per l'anno in corso. Se il socio non si presenterà sarà comunque tenuto a versare la quota di iscrizione, ove prevista.
6. I minorenni possono partecipare alle gite solo se autorizzati da chi esercita nei loro confronti la "potestà dei genitori" ed accompagnati da persona responsabile indicata dai genitori stessi.
7. Il rapporto che si instaura, durante le gite, tra gli accompagnatori ed i partecipanti si configura nella fattispecie dello "accompagnamento volontario gratuito per spirito associativo, per amicizia o per mera cortesia; di tipo non qualificato e non professionale".
8. Gli accompagnatori guidano la comitiva nell'escursione, curano il rispetto degli orari, la sistemazione dei pernottamenti nelle strutture previste e tutto quanto serve al buon esito dell'escursione. Hanno facoltà per ragioni tecniche, logistiche o per garantire la sicurezza di modificare unilateralmente e senza possibilità di appello: gli orari, gli itinerari, le soste o addirittura di interrompere il proseguimento dell'escursione. Hanno inoltre la facoltà di decidere di escludere qualsiasi partecipante in qualsiasi momento dalla partecipazione all'escursione. L'esclusione non dà diritto a nessun tipo di rimborso dei costi d'iscrizione.

- L'accompagnatore può nominare dei collaboratori nel numero sufficiente ad assicurare l'assistenza ai componenti ed il buon andamento dell'escursione.
9. La frequentazione della montagna è soggetta a pericoli che comportano rischi; gli organizzatori ed accompagnatori adottano misure di prudenza e di prevenzione, derivanti dalla normale esperienza, per contenere, in entità e probabilità, tali rischi durante lo svolgimento delle escursioni. Ogni partecipante è consapevole a priori dell'esistenza dei suddetti pericoli e, con la sua partecipazione alla gita, assume personalmente in proprio tutti i conseguenti rischi, nonché le responsabilità per i danni che può arrecare, direttamente o indirettamente, ad altri.
 10. E' fatto obbligo a tutti i partecipanti l'uso di un equipaggiamento completo, idoneo ed efficiente, adatto al tipo di percorso, alla stagione, alle temperature, come indicato nel programma delle singole escursioni con particolare riferimento alle calzature che dovranno essere rigorosamente a collo alto. Essi devono inoltre possedere un grado di preparazione adeguato alle gite in programma. L'accompagnatore può in ogni momento non ammettere alla partecipazione chi non ritenga opportunamente equipaggiato o dotato di sufficiente preparazione. Tutti i soci partecipanti all'escursione sociale devono avere con sé la propria tessera associativa o il certificato d'iscrizione disponibile su portale del Club Alpino Italiano.
 11. Salvo diversa indicazione, i partecipanti devono provvedere personalmente al raggiungimento delle località dalle quali hanno inizio le gite, effettuando i viaggi con mezzi propri, a proprio rischio ed a proprie spese; in caso di espatrio devono essere muniti di valido documento d'identità personale. A tutti gli effetti le gite hanno inizio e termine nelle località indicate nel volantino o dagli accompagnatori, essendo i viaggi non compresi nelle competenze degli organizzatori ed accompagnatori; i partecipanti devono presentarsi puntualmente in tali località pena l'esclusione dalle gite, non essendo prevista l'attesa dei ritardatari. Nel caso di viaggi organizzati con trasporto in pullman, la responsabilità del viaggio compete al vettore e l'obbligo di puntualità è riferito agli orari stabiliti per le partenze (andata e ritorno) del mezzo.
 12. Dai partecipanti si esige in ogni circostanza un contegno disciplinato, comportamento civile corretto e coerente con i principi dell'etica del Sodalizio; essi devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni che vengono impartite dai coordinatori e dai collaboratori. L'itinerario è vincolante per tutti i partecipanti; è esclusa la possibilità di attività escursionistica individuale, o l'allontanarsi dalla comitiva, salvo l'autorizzazione agli accompagnatori.
 13. La Commissione Escursionismo, sentito il rapporto degli accompagnatori ha facoltà di escludere da escursioni successive coloro che non si siano attenuti alle norme del presente Regolamento ed alle disposizioni degli accompagnatori. Su eventuali reclami contro i provvedimenti di cui sopra decide il Consiglio Direttivo della Sezione.
 14. Oltre a quanto previsto nel presente Regolamento, l'accompagnatore ha il compito di prendere i provvedimenti che ritiene opportuni. Tali provvedimenti sono vincolanti per i componenti l'escursione.
 15. Le gite sociali sono attività del CAI e perciò, oltre al presente Regolamento, sono subordinate agli Statuti e Regolamenti del CAI.